



L'UFFICIALE ROGANTE
Dr. Rosafio ROMANO

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante *"Disposizioni sul patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato"*;

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTA la legge 3 aprile 1997, n. 94;

VISTO l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *"Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11, della Legge 15 marzo 1997, n. 59"* e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i, recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"*;

VISTO il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010 recante: *"Disciplina dell'Autonomia Finanziaria e Contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri"* - registrato alla Corte dei Conti in data 24 novembre 2010 al Reg. n. 19, foglio 235;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 ottobre 2012 recante *"Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del consiglio dei Ministri"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 7 novembre 2012, recante *"Modifiche all'organizzazione del Dipartimento della Protezione Civile"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 agosto 2016, registrato alla Corte dei Conti il 6 settembre 2016 al n. 2512, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento della protezione civile;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 10 agosto 2016, registrato alla Corte dei Conti il 6 settembre 2016, al n. 2511, con il quale sono state individuate le attribuzioni delle strutture organizzative in cui si articola il Dipartimento della protezione civile;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 agosto 2017 - visto e annotato al n.2051/2017 il 10 agosto 2017 dall'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e registrato dalla Corte dei Conti l'11 agosto 2017 al n.1724 - con il quale al dott. Angelo BORRELLI è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo del Dipartimento della Protezione Civile, a far data dal 9 agosto 2017 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 3 luglio 1997, n. 520 ed è stata attribuita la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 13 - "Protezione Civile" - del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine agli eventi che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;

VISTO il decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, concernente interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile;

VISTO l'articolo 2 del citato decreto-legge n.39/2009 che, al fine di consentire una più sollecita sistemazione alle persone le cui abitazioni sono state distrutte o danneggiate dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, ha autorizzato il Commissario delegato a provvedere in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, con annesse opere di urbanizzazione, provvedendo altresì alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione degli edifici d'intesa con il Presidente della regione Abruzzo e sentiti i Sindaci dei Comuni interessati;

VISTO l'articolo 7 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3790 del 9 luglio 2009 con la quale il Commissario delegato, nelle more della riparazione e ricostruzione degli edifici andati distrutti o danneggiati a seguito del sisma del 6 aprile 2009, è stato autorizzato a provvedere in termini di somma urgenza alla realizzazione di Moduli Abitativi Provvisori (M.A.P) e Moduli Uso Scolastico Provvisori (M.U.S.P);



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

VISTO il decreto del Commissario Delegato n. 17 del 12 agosto 2009 ed il decreto del Capo Dipartimento rep. 3046 del 22 giugno 2012 con i quali sono state individuate le aree destinate ai Moduli Abitativi Provvisori ed alle connesse opere di urbanizzazione, in alcuni dei comuni colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, tra i quali il Comune di Castelli in corrispondenza delle particelle catastali di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO che nelle predette aree sono stati realizzati i Moduli Abitativi Provvisori (M.A.P) e le connesse opere di urbanizzazione, identificati dalle corrispondenti unità immobiliari riepilogate nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO l'articolo 7 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3817 del 16 ottobre 2009, il quale dispone che i moduli abitativi provvisori e le relative aree di sedime sulle quali insistono, oggetto di occupazione o esproprio, sono assegnati in proprietà a titolo gratuito ai Comuni nei cui territori gli stessi sono stati realizzati o sono in corso di realizzazione;

VISTO l'articolo 1 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3833 del 22 dicembre 2009, con particolare riferimento a quanto disposto dai commi 1 e 3 in ordine alla competenza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile per l'emanazione di provvedimenti relativi alla realizzazione dei Moduli Abitativi Provvisori (M.A.P) e Moduli Uso Scolastico Provvisori (M.U.S.P);

VISTO l'articolo 1 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, con il quale è stato disposto che il Presidente della regione Abruzzo, a decorrere dal 1 febbraio 2010 e fino a tutta la durata dell'emergenza, assume le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma ad esclusione, tra l'altro, degli interventi per il completamento dei Moduli Abitativi Provvisori (M.A.P) e Moduli Uso Scolastico Provvisori (M.U.S.P);

VISTO l'articolo 4, comma 1, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, con il quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile è stato autorizzato ad istituire fino al termine dell'emergenza un'apposita Struttura di Missione, operante a L'Aquila, per la gestione delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni finalizzate alla realizzazione dei moduli abitativi di durevole utilizzazione, dei Moduli Abitativi Provvisori (M.A.P) e Moduli Uso Scolastico Provvisori (M.U.S.P) ed alle connesse opere di urbanizzazione;

VISTI gli articoli 67-bis e ss. del decreto-legge del 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, con i quali sono state dettate misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009 ed è stata decretata la cessazione dello stato di emergenza al 31 agosto 2012;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

VISTO in particolare, l'articolo 67-ter del predetto decreto-legge n.83/2012, che dispone che gli interventi per favorire il rientro alle normali condizioni di vita sono gestiti sulla base del riparto delle competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione, istituendo, a tal fine, due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città dell'Aquila e l'altro sui restanti comuni del cratere;

VISTO l'articolo 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 20 del 20 settembre 2012 con il quale i comuni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge n.39/2009 come individuati con decreti del Commissario delegato n.3 del 16 aprile 2009 e n.11 del 17 luglio 2009 nonché le amministrazioni provinciali dell'Aquila, Teramo e Pescara, sono stati individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni di urgenza e delle espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art. 4, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3898 del 17 settembre 2010;

VISTA la nota prot. 14357 del 04 ottobre 2016, acquisita al protocollo DPC n. 51668 in pari data, con la quale l'Ufficio competente ha trasmesso l'elenco degli allegati tecnici relativi al trasferimento dei Moduli Abitativi Provvisori (M.A.P) del Comune di Castelli;

VISTO il Collaudo Tecnico Amministrativo eseguito in data 05.02.2017 con esito positivo, dei moduli abitativi sopra indicati realizzati nel Comune di Castelli;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'assegnazione a titolo gratuito al Comune di Castelli dei richiamati immobili, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano;

DECRETA

Articolo 1

1. L'assegnazione in proprietà a titolo gratuito al Patrimonio del Comune di Castelli dei Moduli Abitativi Provvisori (M.A.P), in toto identificati dalle corrispondenti unità immobiliari riepilogate nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. L'assegnazione avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni di cui all'Allegato 1 si trovano.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Articolo 2

1. Il presente decreto è trasmesso al Sindaco di Comune di Castelli per la pubblicazione nell'albo comunale, nonché pubblicato sul sito internet del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

2. L'efficacia del presente decreto decorre dal momento della pubblicazione all'albo comunale del Comune di Castelli.

3. Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. Lazio - Roma nel termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.

Articolo 3

1. Il presente decreto è trasmesso agli Organi di Controllo per gli adempimenti di competenza.

2. In forza del presente provvedimento sono automaticamente estinti tutti gli altri diritti reali o personali gravanti sui richiamati beni e le azioni reali o personali esperibili non incidono sul procedimento di assegnazione della proprietà così come decretato con il presente provvedimento.

Roma,

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Angelo Borrelli

COMUNE DI CASTELLI

COD. C169

Tipo Catasto	Toponimo	Foglio	Particella	Sub.	Cat.	Cl.	Consist. Vani	Sup. Cat. Mq.	Rendita catastale
F	STRADA COMUNALE VILLA ROSSI	10	613		F/01	U		1289	
F	STRADA COMUNALE VILLA ROSSI	10	612	1					
F	STRADA COMUNALE VILLA ROSSI	10	612	2	A/03	1	2,5	52	€ 111,04
F	STRADA COMUNALE VILLA ROSSI	10	612	3	A/03	1	2,5	52	€ 111,04
F	STRADA COMUNALE VILLA ROSSI	10	612	4	A/03	1	2,5	52	€ 111,04
F	STRADA COMUNALE VILLA ROSSI	10	612	5	A/03	1	2,5	52	€ 111,04
F	STRADA COMUNALE VILLA ROSSI	10	612	6	A/03	1	4,5	86	€ 199,87
F	STRADA COMUNALE VILLA ROSSI	10	612	7	A/03	1	2,5	52	€ 111,04
F	STRADA COMUNALE VILLA ROSSI	10	612	8	A/03	1	2,5	52	€ 111,04
F	STRADA COMUNALE VILLA ROSSI	10	612	9	A/03	1	2,5	52	€ 111,04
F	STRADA COMUNALE VILLA ROSSI	10	612	10	A/03	1	2,5	52	€ 111,04
F	STRADA COMUNALE VILLA ROSSI	10	612	11	A/03	1	2,5	52	€ 111,04
F	STRADA COMUNALE VILLA ROSSI	10	612	12	A/03	1	2,5	52	€ 111,04
F	STRADA COMUNALE VILLA ROSSI	10	612	13	A/03	1	2,5	52	€ 111,04
F	STRADA COMUNALE VILLA ROSSI	10	612	14	A/03	1	4,5	86	€ 199,87